



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LISTE D'ATTESA NEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' NEL COMUNE DI TORINO

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

le famiglie in condizione di fragilità economica e sociale rappresentano una quota crescente della popolazione torinese, con particolare riferimento alle famiglie monogenitoriali, ai nuclei con minori in situazioni di vulnerabilità e alle famiglie straniere in fase di integrazione;

i servizi sociali del Comune di Torino svolgono un ruolo fondamentale nel garantire il diritto all'assistenza e al supporto per le famiglie in difficoltà, attraverso interventi di sostegno economico, educativo, psicologico e di mediazione familiare;

numerose segnalazioni pervenute da cittadini, associazioni del terzo settore e operatori del settore indicano la presenza di liste d'attesa significative per l'accesso ai servizi di assistenza sociale destinati alle famiglie, con tempi di attesa che in alcuni casi superano diversi mesi;

tali ritardi rischiano di aggravare situazioni già precarie, pregiudicando il benessere dei minori e l'equilibrio familiare in momenti di particolare criticità.

CONSIDERATO CHE

la Legge sancisce il diritto di ogni persona e nucleo familiare ad accedere ai servizi e alle prestazioni sociali previsti dal sistema integrato, garantendo interventi tempestivi e adeguati ai bisogni;

il Piano Sociale della Città di Torino prevede specifici obiettivi in materia di presa in carico delle famiglie vulnerabili e di riduzione dei tempi di attesa per l'accesso ai servizi;

l'Amministrazione comunale ha il dovere di garantire che le risorse destinate ai servizi sociali siano adeguate a rispondere con tempestività ai bisogni della cittadinanza, evitando che le liste d'attesa si traducano in un diniego di fatto del diritto all'assistenza.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

qual è l'attuale entità delle liste d'attesa per i servizi di assistenza alle famiglie in difficoltà, con indicazione del numero di famiglie in attesa, dei servizi interessati e dei tempi medi di attesa registrati nel corso del 2025 e del primo trimestre del 2026;

quali siano le cause principali delle lunghe liste d'attesa, con specifico riferimento alla dotazione organica degli assistenti sociali e degli operatori del settore, all'adeguatezza delle risorse finanziarie allocate e all'eventuale carenza di strutture e servizi convenzionati sul territorio;

se siano state adottate o siano in corso di adozione misure straordinarie per ridurre i tempi di attesa e garantire una presa in carico tempestiva delle famiglie segnalate dai servizi sociali territoriali, e con quali risorse e tempistiche;

quali siano gli obiettivi dell'Amministrazione per il biennio 2026-2027 in termini di riduzione delle liste d'attesa e miglioramento dell'accessibilità ai servizi di assistenza alle famiglie, e se sia previsto un incremento delle risorse umane e finanziarie dedicate.

Torino, 19/03/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'